

# AZIONE NATURA

*Del piacere di allargare i confini.*



In un mondo che per certi versi ci fa sentire sempre più “stretti”, umanamente e geograficamente, a causa di guerre, problemi economici e instabilità sociali di tanti paesi, il concetto di allargare i confini rappresenta una specie di ribellione, creativa e positiva, all’inquietudine e al senso di “impantanamento” che a volte avvertiamo. L’allargamento dei confini può essere **fisico**, con un grande viaggio, **mentale e psicologico**, con la sconfitta delle proprie paure e il superamento di barriere ed **emotivo**, grazie alla possibilità di condividere le esperienze di persone che hanno deciso di conoscere e sperimentare ciò che esiste oltre i confini, sulle montagne, i mari e le strade del mondo. Comunque lo si viva, tutto ciò che favorisce le nostre esperienze e allarga i nostri confini, costituisce un cammino verso la bellezza. E non è cosa da poco.

## UNA NOTA

Anche quest’anno, oltre alla guerra in Ucraina, a cui, come spesso purtroppo accade, sembra ci siamo assuefatti, altri fatti tragici si sono aggiunti e in particolare la nuova guerra in Palestina. Vorremmo quindi che di nuovo **si ricordassero queste guerre**, con brevi informazioni, a inizio o fine serata, di **progetti solidali** di cui fossimo o venissimo a conoscenza e con qualche parola di pace.

## GLI OSPITI DELL’EDIZIONE 2024:

Il **23 febbraio**. Serata viaggi in compagnia di **Daniele Tonani**, titolare di Focus Himalaya Travel, storico tour operator nato nel 1989 e specializzato nell’organizzazione di trekking e spedizioni alpinistiche, particolarmente nell’area himalayana. Daniele presenterà il suo libro “I miei trekking nel mondo” e in un dialogo con Manuel Lugli, racconterà com’è cambiato il mondo delle spedizioni alpinistiche e dei trekking negli ultimi vent’anni. Un racconto affascinante, tra passato, presente e futuro.

Il **1 marzo Alberto Sciamplicotti**. Fotografo e videomaker, scrittore e appassionato di montagne ed esplorazione, Alberto Sciamplicotti è figura nota nel mondo della montagna italiano, grazie al suo eclettismo e alla sua capacità di racconto.

Il **7 marzo Francois Cazzanelli**. Appuntamento speciale con il giovane e brillantissimo alpinista valdostano Francois Cazzanelli. Nonostante la giovane età, ha all’attivo un numero impressionante di spedizioni e prime salite, sia sulle Alpi che in giro per il mondo. Un racconto vivace ed appassionato sull’alpinismo esplorativo.

Il **15 marzo, Katia Ganzerli e Raffaele Bedostri**. Serata bici con Katia e Raffaele ciclisti appassionati della provincia di Modena che condividono la passione per lo sport e la voglia di conoscere il mondo pedalando. Il racconto di una lunga traversata delle Americhe, da Ushuaia in Argentina, fino a Fairbanks in Alaska.

Il **22 marzo Eleonora “Lola” Delnevo**. Serata speciale in compagnia di Eleonora “Lola” Delnevo. Forte alpinista, membro onorario dei Ragni di Lecco, nel 2015 rimane vittima di un incidente in montagna che la lascia paralizzato dalla vita in giù. Dotata di una carattere fortissimo, Lola Delnevo racconterà di come è tornata in poco tempo a fare attività ad alto livello, sia in montagna che in bicicletta.

## Note sugli ospiti e le serate.

### Daniele Tonani



Appassionato di viaggi e montagna fin da giovane, nel 1997 Daniele Tonani inizia a lavorare come collaboratore dell’agenzia **Focus-Himalaya Travel**, uno dei primi e più importanti tour operator specializzati in trek e spedizioni alpinistiche d’Italia. Negli anni acquisisce una approfondita conoscenza delle destinazioni, accompagnando gruppi lungo i sentieri e sulle strade di tutto il mondo. Nel 2004 entra come partner in Focus e nel 2013 rileva l’attività, continuando a occuparsi personalmente della programmazione trekking, con speciale attenzione alla parte etnologica e etnografica. Dalla sua esperienza, durante il periodo della pandemia, nasce il libro “**I miei trekking nel mondo**”, nel quale racconta di tanti dei suoi viaggi realizzati in oltre 20 anni di attività.



## Alberto Sciamplicotti

Nato nel 1963, fotografo e videomaker, scrittore, appassionato di montagne ed esplorazione. Ha pubblicato diversi libri, tra cui **Quelli del Pordoi** – Edizioni VersanteSud, Milano 2005, **I vagabondi delle nevi** – Edizioni AlpineStudio, Lecco, 2010 (due edizioni), **La seduzione dell'avventura** – Edizioni Ediciclo, Portogruaro, 2011, **L'Incanto dei passi** – Edizioni AlpineStudio, Lecco, 2017 (*Menzione Speciale al Premio Gambrinus Giuseppe Mazzotti 2018*) e molti altri. Dal 1997 a oggi ha collaborato con

articoli e fotografie con varie riviste nazionali e internazionali del settore montagna, alpinismo e sci. In particolare con Rivista della Montagna, Free rider, la Rivista del CAI, Montagne360, Ascent (USA) e altre.

Ha pubblicato articoli in diverse riviste on line del settore montagna e outdoor italiane e internazionali.

Dalle sue esperienze sulle montagne del mondo ha realizzato diversi film, presentati a festival e manifestazioni del settore in Italia (Trento Film Festival, Cervino Cine Mountain Fest, OFF, Sestriere Film Festival, Scanno Doc Festival del Documentario Naturalistico Italiano, ecc) e all'estero (Autrans film Festival-France, Vertical Film Fest-Mosca, Bansko Festival-Bulgaria, etc.), dove ha ricevuto premi e Menzioni. Ha all'attivo circa settanta eventi di cui è stato protagonista, con racconti, reading, filmati e proiezioni riguardanti sia i suoi volumi che aspetti del mondo della montagna, della wilderness che dell'esplorazione a tutto tondo, da quella alpinistica, a quella dei poli, a quella delle vastità desertiche della terra.



## Francois Cazzanelli

Nasce ad Aosta il 31 Gennaio 1990. Cresce a Cervinia, nella Valtournenche, dove vive tutt'ora, ai piedi di una delle montagne simbolo dell'Alpinismo mondiale, il Cervino. Dal 2012 è membro della storica **Società Guide Del Cervino**. Ha fatto parte della "Sezione Militare di Alta Montagna del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur", della Nazionale Italiana di sci alpinismo e attualmente continua a gareggiare nelle più importanti competizioni internazionali di lunga distanza. Come alpinista ha partecipato a quindici spedizioni extraeuropee dal Nepal alla Cina, dall'Alaska all'Antartide, fino alla Patagonia Argentina. Nel 2018, sale sulla **vetta dell'Everest** come guida e solo pochi giorni più tardi, raggiunge la **vetta del Lhotse**, la quarta vetta del mondo, assieme a Marco Camandona e senza ausilio dell'ossigeno. Nel 2019 sale il **Monte Vinson** in Antartide e in Nepal raggiunge la **vetta del Manaslu**, l'ottava montagna più alta del mondo con i suoi 8.163 metri. Molte anche le avventure sulle montagne di casa come il concatenamento invernale di tutte le vette della cresta continua che unisce alcuni dei principali massicci montuosi della Valtournenche: la Catena del Furggen, il Cervino, le Grandes Murailles e le Petites Murailles; l'apertura di "**Incredibile**", una nuova via che corre centrale sul Pilastro Rosso del Brouillard (Monte Bianco) con Matteo Della Bordella e Francesco Ratti; il record di concatenamento in velocità delle 4 creste del Cervino (Hörnli, Andreas Steindl; e l'apertura di una nuova via sul Cervino,

Furggen, Zmutt e Leone) in coppia con Andreas Steindl; e l'apertura di una nuova via sul Cervino, battezzata "Diretta allo Scudo".



## Katia Ganzerli e Raffaele Bedosti

Katia Ganzerli è nata a Modena nel 1971 e vive a Savignano sul Panaro (MO). Laureata in Scienze dell'Educazione, settore della formazione, ambito in cui lavora come impiegata. Cresciuta nell'agonismo come giavellottista ha continuato a fare sport per passione partecipando a trail e maratone, andando in mountain bike e facendo immersioni sia con le bombole che in apnea.

Raffaele Bedosti, per gli amici Bedo, è nato nel 1978 a Pavullo nel Frignano, ha vissuto a lungo a Polinago e ora risiede a Serramazzone(MO). Dopo aver lavorato venti anni in banca, stanco di star chiuso tra quattro mura, è diventato

operaio comunale, istruttore di nuoto e accompagnatore di mountain bike. Pratica il triathlon e in passato ha corso diverse maratone, trail e ultra trail. Viaggiare in bici l'ha portato a visitare diversi luoghi, raccontati insieme ad altre avventure, nel suo blog [www.bedotrip.it](http://www.bedotrip.it). Dalla loro esperienza di viaggio nasce il libro **"Pura bici"**.



### **Eleonora "Lola" Delnevo**

Eleonora "Lola" Delnevo ha 37 anni e abita ad Albino. Laureata in Scienze ambientali, si è avvicinata alla montagna durante gli studi universitari, prima con semplici escursioni, poi al mondo dell'arrampicata e dell'alpinismo, scalando sulle **Orobic** e sulle **Alpi** diverse vie tra ghiaccio e roccia. Il 19 marzo 2015, durante l'ascesa a una cascata di ghiaccio in val Daone con due compagni di cordata, un blocco di roccia e ghiaccio si è staccato, trascinando tutto il gruppo per una trentina di metri. La diagnosi per l'alpinista bergamasca è stata chiara: colonna vertebrale spezzata. Lola non si è mai fermata e ricoverata prima a Trento, poi a Mozzo, vicino a

casa, ha iniziato un'intensiva riabilitazione che in pochi mesi l'ha portata a tentare la prima **ascesa a El Capitàn** e a effettuare lunghi viaggi-avventura in handbike, l'ultimo in **Patagonia**. Una vita sempre a mille, prima e dopo l'incidente. La sua tenacia e passione la porta a diventare socia onoraria del prestigioso gruppo dei **Ragni di Lecco**. Oggi pratica tanto sport, kayak e pallacanestro in carrozzina, anche se la sua vera grande passione è rimasta la montagna.